

RICCI di RICCI

## Polemici i «velisti da scrivania»

**S**ono state tante le critiche al Vendée Globe, come se gli skipper fossero mandati al macello. La prima cosa che mi viene da dire è che queste barche sono assolutamente sicure. Infatti non vi sono state avarie agli scafi che al contrario di quelli dei VOR 70 non hanno subito falle o delaminazioni e si che di tempeste ne hanno prese tante! Il fatto che arrivino solo in 10 su 30 non è un dato indicativo se non si prendono in esame le cause una per una. Molti ritiri sono stati causati da perdite parziali o

totali dell'albero, e molte da avarie gravi ai timoni per urti con cetacei o relitti che hanno coinvolto in tre casi anche le chiglie. Le ultime due sono finite in fondo al mare a poche miglia dall'arrivo quando Jourdain era secondo con il suo Veolia, ritirato alle Azzorre e di due giorni fa Marc Guillemot, Safran in terza posizione è ancora in regata in precario equilibrio a 600 miglia dall'arrivo. Di tutti e trenta gli skipper gli unici a essere stati in vero pericolo sono Yann Eliès immobilizzato per una frattura e tempesta-

mente salvato dalla Marina australiana e Jan Le Cam rimasto prigioniero nella barca rovesciata fino all'arrivo di Riou. Quelli che criticano sono solo i velisti da scrivania.

di CINO RICCI

### Statistica dei ritiri

Avaria o perdita chiglia **n.4**  
Rottura parziale o perdita dell'albero **n. 10**  
Avaria allo scafo per collisione **n. 1**  
Abbandono per ferita **n. 1**  
Avaria ai timoni **n. 4**



## EDITORIALE

# IL LUSO CI SALVERÀ DALLA CRISI

**P**er una prima vera analisi di se e quanto la crisi finanziaria globale inciderà sulla nautica italiana si dovrà attendere la fine del 2009. Al momento i segnali sembrano essere contrastanti: nuvole sul mercato delle piccole imbarcazioni e sereno per la nautica di lusso. Per i piccoli è una certezza evinta dal calo degli ordinativi; per i "big" una certezza ricavata analizzando il mercato della componentistica. Se, a Seatec appena concluso, chi realizza elettronica e gadget per le barche di lusso sorride sommerso dagli ordini, non si vede come il settore possa essere in crisi. Tutto questo ben di Dio di ordinazioni su qualche yacht dovrà pur essere installato! E considerato che si tratta di materiali quasi sempre richiesti dal cliente finale, è evidente che l'attività nei grandi cantieri non sta fermandosi affatto. Ma analizziamo, tanto per capire gli scenari, i movimenti in atto ad esempio nel Gruppo



Ferretti, serissimo, sicuramente gestito con grande professionalità e ineccepibile nelle strategie. Sta rinegoziando il suo debito con la Royal Bank of Scotland, non

più sostenibile, secondo il CdA, con gli attuali scenari di mercato. Annuncia anche una cassa integrazione in "via cautelativa" (anche nelle relazioni industriali c'è spa-

zio per la creatività) per alcuni dei propri cantieri, pur preannunciando 50 nuovi modelli nel prossimo triennio. Qualcosa non quadra? Forse sì, ma diciamo che il Gruppo sta oculatamente mettendo, ora che può, del fieno in cascina, ben sapendo che il mercato della nautica di lusso, "riserva indiana" della cantieristica italiana, sarà tra breve terreno di scontro con i grandi cantieri esteri che necessitano, con la flessione del mercato delle piccole barche, di conquistare nuove e più stabili quote nella fascia più redditizia e stabile dei maxi yacht. La riprova è che Annette Roux, imperatrice della nautica europea, proprietaria del Gruppo Beneteau, ha assunto Carla Demaria, strapandola al Gruppo Azimut Benetti, per costruire imbarcazioni di lusso oltre i 60 piedi. Il cantiere sarà italiano e il brief è di costruire barche "italian style".

**Roberto Imbustaro**  
direzione@italiavela.it

italiavela  
mare

**EDICOMP HOLDING S.P.A.**  
P. San Lorenzo in Lucina, 26 - 00186 Roma  
tel. 06/6833794 fax 06/6873645 www.edicomprint.it

**DIRETTORE EDITORIALE:** Roberto Imbustaro

**DIRETTORE RESPONSABILE:** Cino Ricci

**CAPOREDATTORE:** Adria Pocek

**GRAFICA E IMMAGINE:** Luca Migliorati

**REDAZIONE:** Mediaspeed s.r.l. P. San Lorenzo in Lucina, 26  
00186 Roma tel. 06-68301460 fax 06-68217602  
e-mail: italiavela@italiavela.it

**STAMPA**  
Edicomprint S.p.a. Via Carciano, 51

**PUBBLICITÀ E ABBONAMENTI**  
Mediaspeed Tel. 06-68.30.14.60 Mobile: 380.3610665  
CCP: 67559179 intestato a Mediaspeed srl  
marketing@italiavela.it  
www.mediaspeed.it

Reg. e Autoriz. Trib. Roma n. 225 del 08/06/2005  
Poste Italiane S.p.a. Sped. abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004  
n.46 art.1 comma 1-DCB Roma) Prezzo E. 2.00 Arretrati E. 4,00;  
Abbon. E. 40 (24 numeri); Estero E. 80,00  
Stampato in rototiff in 18.000 copie

www.italiavela.it

## La fotonotizia



### CONSEGNATI I BREVETTI A 8 INCURSORI

Otto salve hanno concluso la cerimonia di consegna dei brevetti di incursori della Marina a otto militari del 59° corso alla base del Raggruppamento subacquei e incursori di Varignano alle Grazie (La Spezia). Alla cerimonia hanno preso parte anche il presidente della Camera, Gianfranco Fini, e il ministro della Difesa, Ignazio La Russa. La loro presenza è stata molto apprezzata e anche sottolineata dal capo di Stato maggiore della Marina, ammiraglio di squadra Paolo La Rosa: «Abbiamo percepito il segno di un'attenzione davvero speciale: la partecipazione delle alte istituzioni a un momento riservato e intenso della vita del reparto».